

# Provincia di Benevento

## SETTORE VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE

#### DETERMINAZIONE N. 34 DEL 14/01/2022

**OGGETTO:** 

S.P. 9 (MACCABEI – FONDO VALLE SABATO) – OPEN FIBER S.P.A. – P.IVA 09320630966 - NULLA OSTA CONCESSIONE OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO SOTTERRANEO per opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel COMUNE DI SAN LEUCIO DEL SANNIO (BN) - Interno centro abitato RIF. PROT. OPF N. 0125573 DEL 13/09/2021.

#### IL DIRIGENTE AD INTERIM

<u>VISTA</u> l'istanza presentata dalla Società **OPEN FIBER S.P.A - P.I. 09320630966**, con sede Legale in Viale Certosa, 2 20155 MILANO e con sede Operativa in Via Laurentina, 449 ROMA, acquisita al prot. dell'Ente al **n. 0020870** in data **13.09.2021**, intesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 88 del D.lgs. n. 259/2003 e s.m.i recante il "Codice delle Comunicazioni Elettroniche" per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel **COMUNE DI SAN LEUCIO DEL SANNIO (BN)**, lungo la **S.P. 2 - INTERNO CENTRO ABITATO**;

<u>VISTO</u> quanto disposto nel D.M. 01.10.2013 "Decreto scavi" che disciplina le " specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino, sia provvisorio e sia definitivo, per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali ricadenti sull'intero territorio nazionale, in ambito urbano ed extraurbano" e " introduce una particolare disciplina tesa a favorire l'installazione delle infrastrutture digitali, attraverso metodologie di scavo a limitato impatto ambientale";

<u>VISTA</u> la **d.d. del Settore Tecnico della Provincia di Benevento n. 891/06 del 20/10/2014** avente per oggetto "Provvedimenti di rilascio di autorizzazioni e concessioni sulle aree provinciali. Decreto 1° ottobre 1994 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti avente per oggetto: specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali";

<u>VISTA</u> la Convenzione n. 112/2018 per la realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga sottoscritta tra le parti Provincia di Benevento e Infratel Italia S.p.A., recante "approvazione e sottoscrizione dello schema di convenzione con Invitalia – Infratel per dotare il territorio dell'infrastruttura di banda ultra larga prevista dall'accordo di programma Regione Campania – Ministero dello Sviluppo Economico del 29/07/2016 su fondi Feasr 2014/2020 di cui alla delibera del Cipe del 06/08/2015;

<u>VISTA</u> la Polizza n. 460011680383 rilasciata ai sensi dell'art. 103, D.lgs 50/2016 - Concessione per la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultralarga nelle aree del Territorio delle Regioni Campania e Basilicata - Lotto 5CIG 67732842C7 dalla Banca UniCredit;

<u>VISTA</u> la Polizza n. 2293186 rilasciata ai sensi dell'art. 103, D.lgs 50/2016 - Concessione per la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultralarga nelle aree del Territorio delle Regioni Campania e Basilicata - Lotto 5CIG 67732842C7 dalla Euler Hermes S.A. (N.V.);

<u>PRESO ATTO</u> che il Comune di SAN LEUCIO DEL SANNIO (BN) rientra tra i Comuni interessati dagli interventi di realizzazione dell'infrastruttura nell'ambito della Concessione in oggetto;

VISTO il D.Lgs n. 285 del 30.04.1992 e s.m.i. "Nuovo Codice della Strada";

VISTO il D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 e s.m.i. "Regolamento e esecuzione e di attuazione del N.C.S.;

<u>VISTO</u> il Regolamento C.O.S.A.P. "Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 27.02.2008";

<u>VISTA</u> la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 219 del 17.09.2020 "Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P.) - Determinazione delle Tariffe per l'anno 2020;

<u>VISTO</u> il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali 1.08.2000 n. 267 art.107 (Funzioni e Responsabilità della Dirigenza); **DATO** ATTO:

- che non sussistono in capo ai firmatari del presente atto, elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dall'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 13/01/2014;
- in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo ai sottoscritti cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012;

#### **VISTE**

- ✓ le Deliberazioni del CP n.2 del 3.3.2021 di approvazione definitiva del DUP 2021/2023 e la n.3 del 3.3.2021 di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2021 e triennale 2021/2023;
- ✓ la deliberazione del Presidente n.182 del 02/08/2021 di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2021/2023, del Piano dettagliato degli obiettivi e del Piano delle performance;

<u>VISTA</u> la deliberazione del Presidente n.182 del 02/08/2021 di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2021/2023, del Piano dettagliato degli obiettivi e del Piano delle performance;

<u>VISTO</u> Decreto n. il 73 del 14/12/2021 del Vice Presidente della Provincia di Benevento, che ha conferito al dirigente ing. Angelo Giordano l'incarico di dirigente ad interim del Settore Viabilità e Infrastrutture;

<u>VISTO</u> il Decreto Lgs. n.33 del 14/03/2013, che prevede l'obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art.147 bis del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

## Fatti salvi, rispettati e riservati i diritti di terzi;

## **DETERMINA**

1) di rilasciare alla Società OPEN FIBER S.P.A - P.I. 09320630966, con sede Legale in Viale Certosa, 2 20155 MILANO e con sede Operativa in Via Laurentina, 449 ROMA, NULLA OSTA ad eseguire i lavori di: "scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel COMUNE DI SAN LEUCIO DEL SANNIO (BN) lungo la S.P. 9 "MACCABEI – FONDO VALLE SABATO – INTERNO CENTRO ABITATO;

#### 2) di Dare Atto che il presente provvedimento:

- è soggetto al pagamento del CANONE annuo da parte della Società OPEN FIBER S.P.A. per l'onere di occupazione permanente del sottosuolo, che sarà determinato e comunicato dopo l'approvazione del nuovo Regolamento del "CANONE UNICO" introdotto dalla legge n. 160/2019;
- non costituisce titolo edilizio o permesso a costruire, ne sostituisce né sostituisce nulla osta, o autorizzazioni, o atti di
  assenso comunque denominati, necessari per la realizzazione delle opere in relazione al regime urbanistico -edilizio
  vigente sull'area interessata dell'intervento nonché in relazione al regime di tutela posto dai vincoli sussistenti
  sull'area;

#### 3) di dare Atto altresì che:

- è stata stipulata la Polizza n. 460011680383, rilasciata ai sensi dell'art. 103, D.lgs 50/2016 Concessione per la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultralarga nelle aree del Territorio delle Regioni Campania e Basilicata Lotto 5CIG 67732842C7 dalla Banca UniCredit;
- è stata stipulata la Polizza n. 2293186, rilasciata ai sensi dell'art. 103, D.lgs 50/2016 Concessione per la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultralarga nelle aree del Territorio delle Regioni Campania e Basilicata Lotto 5CIG 67732842C7 dalla Euler Hermes S.A. (N.V.);
- il presente provvedimento è subordinato all'osservanza delle seguenti condizioni:
  - 1) Le infrastrutture digitali dovranno essere installate nel rispetto di quanto disciplinato nel decreto legislativo del 30 aprile 1992, n 285 "Nuovo Codice della Strada", nel decreto del Presidente della Repubblica 196 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, e s.m.i., con particolare riferimento alle disposizioni relative alla regolarità e sicurezza della circolazione stradale ed alla tutela dell'infrastruttura stradale, nel rispetto di tutte le altre norme vigenti che disciplinano la sicurezza dei lavoratori nei

	anza di	tici, allegati al	ıı elaboratı gra	tormemente a	ere installate co				
Art. 2    Il concessionario è tenuto a trasmettere prima dell'inizio dei lavori;   la data di INIZIO dei LAVORI (almeno 10 giorni prima) in uno con i dati della ditta esecutrice delle o (referente responsabile, indirizzo, recapiti telefonici cec.);   cronno programma temporale del lavori;   cronno programma temporale dei lavori;   Altermine dei lavori dovrà, altresi, trasmettere:   ULITIMAZIONE dei LAVORI con contestuale dichiarazione di esecuzione degli stessi in per conformità alle opere autorizzate e alle prescrizioni tecniche:   ULITIMAZIONE dei LAVORI con contestuale dichiarazione di esecuzione degli stessi in per conformità alle opere autorizzate e alle prescrizioni tecniche:   Documentazione fotografica (composta da minimo 4 foto) a colori delle opere realizzate e l'amb circostante:   Tlavori dovramo avere inizio dopo la data di rilascio della concessione ed ultimati entro la data indicata concessionario nella comunicazione di inizio dei lavori. Il termine di ultimazione potrà essere prorogato su rich motivata dell'interessato da far pervenire prima della scadenza prevista. La Provincia, per sopraggiunti moti vicureza stradale può disporre, al concessionario, per fatti sopravvenuti, con semplice comunicazione, la sospeni temporanea dei lavori autorizzati.  Art. 4   Prima di iniziare i lavori il concessionario dovrà assicurarsi, presso i vari Enti gestori di gasdotti, lince telorio diriche, fognarie cec, che non sussistano, nella zona interessata dalla concessione, altri sottoservizi interferenti copere da realizzane e/o che eventuali presenze di questi sono stati opportunamente ed adeguatamente valutati nella di progettazione;  Art. 5   Durante l'esecuzione dei lavori:   -E' victato il deposito di qualsiasi specie di materiale sulla sede stradale e sue pertinenze e quindi entro i co della proprieta stradale ed norma coincidenti con il ciglio esterno della cunetta o con il bordo esterno della banchina e/o diverse pertinenze esistenti, nei tratti in piano campagna;   -E' victato in interroma prevista dall'	otale			Trincea	Mini	Micro			
Il concessionario è tenuto a trasmettere prima dell'inizio dei lavori:	m.		Pregiato			Trincea			
- la data di INIZIO dei LAVORI (almeno 10 giorni prima) in uno con i dati della ditta esecutrice delle o (referente responsabile, indirizzo, recapiti telefonici ecc.); - crono programma temporale dei lavori: - ULTIMAZIONE dei LAVORI con contestuale dichiarazione di esecuzione degli stessi in per conformità alle opere autorizzate e alle prescrizioni tecniche; - Decumentazione fotografica (composta da minimo 4 foto) a colori delle opere realizzate e l'ambi circostante;  I lavori dovranno avere inizio dopo la data di rilascio della concessione ed ultimati entro la data indicata concessionario, nella comunicazione di inizio dei lavori. Il termine di ultimazione potrà essere prorogato su rich motivata dell'interessato da far pervenire prima della scadenza prevista; La Provincia, per sopraggiunti moti sicurezza stradale può disporre, al concessionario, per fatti sopravvenuti, con semplice comunicazione, la sospent temporanea dei lavori autorizzati.  Art. 4  Prima di iniziare i lavori il concessionario dovrà assicurarsi, presso i vari Enti gestori di gasdotti, linee telefon idriche, fognarie ecc., che non sussistano, nella zona interessata dalla concessione, altri sottoservizi interferenti copere da realizzare e/o che eventuali presenze di questi sono stati opportunamente ed adeguatamente valutati nella di progettazione;  Art. 5  Durante l'esecuzione dei lavori:  - Fivietato il deposito di qualsiasi specie di materiale sulla sede stradale e sue pertinenze e quindi entro i codella proprietà stradale di norma coincidenti con il ciglio in sommità della scarpata nei tratti in rilevato e con il ciglio estemo della cunetta o con il bordo esterno della banchina e/o diverse pertinenze esistenti, nei tratti a piano cumpagna;  - E' vietato il deposito di qualsiasi superie di transito veicolare e pedonale lungo la strada provinciale;  - Deve essere installata e curata tutta la segnaletica stradale temporanea sia diurna che notturna, conforma vigente normativa prevista dall'art. 21 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (C.d.S.), dall	7.01	11.31						-	
(referente responsable, indirizzo, recapiti telefonici ecc.);  - crono programma temporale dei lavori;  Al termine dei lavori dovrà, altresi, trasmettere:  - ULTIMAZIONE dei LAVORI con contestuale dichiarazione di esecuzione degli stessi in per confornità alle opere autorizzate e alle preserzizioni tecniche;  - Documentazione fotografica (composta da minimo 4 foto) a colori delle opere realizzate e l'ambi circostante;  I lavori dovranno avere inizio dopo la data di rilascio della concessione ed ultimati entro la data indicata concessionario, nella comunicazione di inizio dei lavori. Il termine di ultimazione potrà essere prorogato su rich motivata dell'interessato da far pervenire prima della scadenza prevista; La Provincia, per sopraggiunti moti sicurezza stradale può disporre, al concessionario, per fatti sopravvenuti, con semplice comunicazione, la sospeni temporana dei lavori autorizzati.  Art. 4. Prima di iniziare i lavori il concessionario dovrà assicurarsi, presso i vari Enti gestori di gasdotti, linee telefon idriche, fognarie ecc., che non sussistano, nella zona interessata dalla concessione, altri sottoservizi interferenti co opere da realizzare e/o che eventuali presenze di questi sono stati opportunamente ed adeguatamente valutati nella di progettazione;  - Evietato il deposito di qualsiasi specie di materiale sulla sede stradale e sue pertinenze e quindi entro i con della proprietà stradale di norma coincidenti con il ciglio esterno della cunetta o con il bordo esterno della banchina e/o diverse pertinenze esistenti, nei tratti a piano campagna;  - Evietato il deposito di qualsiasi specie di materiale sulla sede stradale c sue pertinenze della banchina e/o diverse pertinenze esistenti, nei tratti a piano campagna;  - Evietato interrompere e/o astocalorare il transito veicolare e pedonale lungo la strada provinciale;  - Deve essere installata e curata tutta la segnaletica stradale temporanea sia diurna che notturna, conforme vigente normativa prevista dall'art. 21e del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285	la opare	itta osogutrico	n i dati dalla d						Art 2
conformità alle opere autorizzate e alle prescrizioni tecniche;  Documentazione fotografica (composta da minimo 4 foto) a colori delle opere realizzate e l'ambi circostante;  I lavori dovranno avere inizio dopo la data di rilascio della concessione ed ultimati entro la data indicata monessionario, nella comunicazione di inizio dei lavori. Il termine di ultimazione potrà essere proregato su rich motivata dell'interessato da far pervenire prima della scadenza prevista; La Provincia, per sopraggiunti moti sicurezza stradale può disporre, al concessionario, per fatti sopravvenuti, con semplice comunicazione, la sospeni temporanea dei lavori autorizzati.  Art. 4  Prima di iniziare i lavori il concessionario dovrà assicurarsi, presso i vari Enti gestori di gasdotti, linee telefon idriche, fognarie ecc., che non sussistano, nella zona interessata dalla concessione, altri sottoservizi interferenti e opere da realizzare e/o che eventuali presenze di questi sono stati opportunamente ed adeguatamente valutati nella di progettazione;  Art. 5  Durante l'esecuzione dei lavori:  - E' vietato il deposito di qualsiasi specie di materiale sulla sede stradale e sue pertinenze e quindi entro i co della proprietà stradale di norma coincidenti con il ciglio in sommità della scarpata nei tratti in ritreca, con il 1 della scarpata nei tratti in ritrivato e con il ciglio esterno della cunetta o con il bordo esterno della banchina e/o diverse pertinenze esistenti, nei tratti a piano campagna;  - E' vietato interrompere e/o ostacolare il transito viecolare e pedonale lungo la strada provinciale;  - Deve essere installata e curata tutta la segnaletica stradale temporanea sia diurna che notturna, conforma vigente normativa prevista dall'art. 21 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (C.d.S.), dall'art. 30 all'art. 43 del rel Regolamento d'esecuzione (D.P.R. fl. 12.1992, n. 495) e dal D.M. del 10 luglio del 2002;  Art. 6  I cavi dovranno occupare il sottosuolo per tutta la lunghezza individuata negli elaborati grafici planimetrici all alla richi	-			);	npiti telefonici ec ori; <u>nettere:</u>	, indirizzo, rec aporale <b>dei lav</b> 1 <b>, altresì, tras</b> n	ite responsabile orogramma ten <u>ei lavori dovrà</u>	(reference) - crono positive de la companya del companya del companya de la compa	Art. 2
- Documentazione fotografica (composta da minimo 4 foto) a colori delle opere realizzate e l'ambicircostante;  I lavori dovramno avere inizio dopo la data di rilascio della concessione ed ultimati entro la data indicata concessionario, nella comunicazione di inizio dei lavori. Il termine di ultimazione potrà essere prorogato su richi vivata dell'interessato da fira pervenire prima della scadenza prevista; La Provincia, per sopraggiunti moti sicurezza stradale può disporre, al concessionario, per fatti sopravvenuti, con semplice comunicazione, la sospeni temporanea dei lavori autorizzati.  Art. 4  Prima di iniziare i lavori il concessionario dovrà assicurarsi, presso i vari Enti gestori di gasdotti, lince telefon idriche, fognarie ecc., che non sussistano, nella zona interessata dalla concessione, altri sottoservizi interferenti e opere da realizzare e/o che eventuali presenze di questi sono stati opportunamente ed adeguatamente valutati nella di progettazione;  Art. 5  Durante l'esecuzione dei lavori:  - Evietato il deposito di qualsiasi specie di materiale sulla sede stradale e sue pertinenze e quindi entro i co della proprietà stradale di noma coincidenti con il ciglio in sommità della scarpata nei tratti in rilevato e con il ciglio esterno della cunetta o con il bordo esterno della banchina e/o diverse pertinenze esistenti, nei tratti a piano campagna;  - E' vietato il deposito di qualsiasi apecie di materiale sulla sede stradale rovinciale;  - Deve essere instalta a e curata tutta la segnaletica stradale temporanea sia diurna che notturna, conforma vigente normativa prevista dall'art. 21 del d.l.gs. 30 aprile 1992, n. 285 (C.d.S.), dall'art. 30 all'art. 43 del rel Regolamento d'esecuzione (D.P.R. 16, 12, 1992, n. 495) e dal D.M. del 10 luglio del 2002;  - Peve essere instaltata e curata tutta la segnaletica stradale temporanea sia diurna che notturna, conforma vigente normativa prevista dall'art. 21 del d.l.gs. 30 aprile 1992, n. 285 (C.d.S.), dall'art. 30 all'art. 43 del rel mortino del protico della conce	perfetta	degli stessi i	di esecuzione						
Art. 3  Art. 4  Prima di iniziare i lavori il concessionario della concessione ed ultimati entro la data indicata concessionario, nella comunicazione di inizio dei lavori. Il termine di ultimazione potrà essere prorogato su rich motivata dell'interessato da far pervenire prima della scadenza prevista; La Provincia, per sopraggiunti moti sciurezza stradale può disporre, al concessionario, per fatti sopravvenuti, con semplice comunicazione, la sospeni temporanea dei lavori autorizzati.  Art. 4  Prima di iniziare i lavori il concessionario dovrà assicurarsi, presso i vari Enti gestori di gasdotti, lince telefon idriche, fognarie ecc., che non sussistano, nella zona interessata dalla concessione, altri sottorei introdi di progettazione;  Art. 5  Durante l'escuzione dei lavori:  - E' vietato il deposito di qualsiasi specie di materiale sulla sede stradale e sue pertinenze e quindi entro i co della proprietà stradale di norma coincidenti con il ciglio in sommità della scarpata nei tratti in trincea, con il p della scarpata nei tratti in ritravato e con ii ciglio esterno della cunetta o con ii bordo esterno della banchina e/o diverse pertinenze esistenti, nei tratti a piano campagna;  - E' vietato interrompere e/o ostacolare il transito veicolare e pedonale lungo la strada provinciale;  - Deve essere installata e curata tutta la segnaletica stradale temporanea sia diurna che notturna, conforme vigente normativa prevista dall'art. 21 dei d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (C.d.S.), dall'art. 30 all'art. 43 del rel Regolamento d'esceuzione (D.P.R. 16.12.1992), n. 495 e dal D.M. del 10 lugio del 2002;  Art. 6  1 cavi dovranno occupare il sottosuolo per tutta la lunghezza individuata negli elaborati grafici planimetrici all alla richiesta, senza interessare in alcun modo le opere di presidio idraulico (cunette/zanelle/ ecc.), né interferire e loro finuzionalità del passaggio della canalizzazione, questi dovranno mani essere pregiudicati, in alcun modo, funzionalità dal passaggio della canalizzazione, questi dovranno rimanere s									
Art. 3  Art. 3  Art. 4  Art. 5  Art. 6  Art. 7  Art. 7  Art. 7  Art. 7  Art. 8  Art. 8  Art. 8  Art. 8  Art. 9	nbiente	realizzate e	ori delle oper	4 foto) a co	osta da minim	grafica (com <sub>l</sub>			
concessionario, nella comunicazione di inizio dei lavori. Il termine di ultimazione potrà essere prorogato su riche motivata dell'interessato da far pervenire prima della scadenza prevista; La Provincia, per sopraggiunti moti sicurezza stradale può disporre, al concessionario, per fatti sopravvenuti, con semplice comunicazione, la sospeni temporanea dei lavori autorizzati.  Art. 4  Art. 4  Prima di iniziare i lavori il concessionario dovrà assicurarsi, presso i vari Enti gestori di gasdotti, linee telefoni diriche, fognarie ecc., che non sussistano, nella zona interessata dalla concessione, altri sottoservizi interferenti e opere da realizzare e/o che eventuali presenze di questi sono stati opportunamente ed adeguatamente valutati nella di progettazione;  Art. 5  Art. 5  Art. 6  Art. 6  Art. 7  Evietato il deposito di qualsiasi specie di materiale sulla sede stradale e sue pertinenze e quindi entro i co della proprietà stradale di norma coincidenti con il ciglio in sommità della scarpata nei tratti in trineca, co i o della proprietà stradale di norma coincidenti con il ciglio esterno della cunetta o con il bordo esterno della banchina e/o diverse pertinenze esistenti, nei tratti a piano campagna;  - E' vietato interrompere e/o ostacolare il transito viccolare e pedonale lungo la strada provinciale;  - Deve essere installata e curata tutta la segnaletica stradale temporanea sia diurna che notturna, conforme vigente normativa prevista dall'art. 21 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (C.d.S.), dall'art. 30 all'art. 43 del rel Regolamento d'esecuzione (D.P.R. 16.12.1992, n. 495) e dal D.M. del 10 luglio del 2002;  Art. 6  Leavi dovranno occupare il sottosuolo per tutta la lunghezza individuata negli elaborati grafici planimetrici all alla richiesta, senza interessare in alcun modo le opere di presidio idraulico (cunette/zanelle/ecc.), né interferire c loro funzionalità del possaggio della canalizzazione, questi dovranno mianere sempre liberi e funzionanti per gartan normale e regolare dell'usa della di alla richiesta		<del></del>				<del></del>			
idriche, fognarie ecc., che non sussistano, nella zona interessata dalla concessione, altri sottoservizi interferenti c opere da realizzare e/o che eventuali presenze di questi sono stati opportunamente ed adeguatamente valutati nella di progettazione;  Art. 5  Durante l'esecuzione dei lavori:  - E' vietato il deposito di qualsiasi specie di materiale sulla sede stradale e sue pertinenze e quindi entro i co della proprietà stradale di norma coincidenti con il ciglio in sommità della scarpata nei tratti in rilevato e con il ciglio esterno della cunetta o con il bordo esterno della banchina e/o diverse pertinenze esistenti, nei tratti a piano campagna;  - E' vietato interrompere e/o ostacolare il transito veicolare e pedonale lungo la strada provinciale;  - Deve essere installata e curata tutta la segnaletica stradale temporanea sia diurna che notturna, conforma vigente normativa prevista dall'art. 21 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (C.d.S.), dall'art. 30 all'art. 43 del rel Regolamento d'esecuzione (D.P.R. 16.12.1992, n. 495) e dal D.M. del 10 luglio del 2002;  Art. 6  I cavi dovranno occupare il sottosuolo per tutta la lunghezza individuata negli elaborati grafici planimetrici all alla richiesta, senza interessare in alcun modo le opere di presidio idraulico (cunette/zanelle/ ecc.), ne interferire c loro funzionalità che dovrà essere garantita al termine dei lavori;  I materiale non deve essere depositato sul piano viabile, e non dove essere più utilizzato ma deve essere allonta e portato in discarica autorizzata.  Art. 8  I Ponti, ponticelli e tombini idraulici stradali esistenti non dovranno mai essere pregiudicati, in alcun modo, funzionalità dal passaggio della canalizzazione, questi dovranno rimanere sempre liberi e funzionanti per garant normale e regolare deflusso delle acque. I ponti, ponticelli e tombini idraulico comporterà l'immediata sospensic revoca della concessione ai sensi dell'art. 14 del COSAP;  Art. 9  Posizionamento longitudinale e trasversale  Metodologia di Scavo e Modalità di ripristita	richiesta otivi di	ssere prorogato per sopraggiunt	nazione potrà e La Provincia, j	termine di ulti enza prevista;	i <b>zio dei lavori</b> . I prima della sca	nicazione di in far pervenire rre, al concessi	rio, nella comu l'interessato da adale può dispon	concessionar motivata del sicurezza stra	Art. 3
- E' vietato il deposito di qualsiasi specie di materiale sulla sede stradale e sue pertinenze e quindi entro i co della proprietà stradale di norma coincidenti con il ciglio in sommità della scarpata nei tratti in trincea, con il pdella scarpata nei tratti in rilevato e con il ciglio esterno della cunetta o con il bordo esterno della banchina e/o diverse pertinenze esistenti, nei tratti a piano campagna;  - E' vietato interrompere e/o ostacolare il transito veicolare e pedonale lungo la strada provinciale;  - Deve essere installata e curata tutta la segnaletica stradale temporanea sia diurna che notturna, conforme vigente normativa prevista dall'art. 21 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (C.d.S.), dall'art. 30 all'art. 43 del rel Regolamento d'esecuzione (D.P.R. 16.12.1992, n. 495) e dal D.M. del 10 luglio del 2002;  Art. 6    Cavi dovranno occupare il sottosuolo per tutta la lunghezza individuata negli elaborati grafici planimetrici all alla richiesta, senza interessare in alcun modo le opere di presidio idraulico (cunette/zanelle/ ecc.), né interferire c loro funzionalità che dovrà essere garantita al termine dei lavori;    In materiale non deve essere depositato sul piano viabile, e non dove essere più utilizzato ma deve essere allonte e portato in discarica autorizzata.    Ponti, ponticelli e tombini idraulici stradali esistenti non dovranno mai essere pregiudicati, in alcun modo, funzionalità dal passaggio della canalizzazione, questi dovranno rimanere sempre liberi e funzionanti per garant normale e regolare deflusso delle acque. I ponti, ponticelli e tombini idraulici stradali esistenti intersezioni le condutture o cavi o impianti, dovranno essere opportunamente by-passati con opportune opere manomissione e/o la compromissione della funzionalità del tombino idraulico comporterà l'immediata sospensio revoca della concessione ai sensi dell'art. 14 del COSAP;    Posizionamento longitudinale e trasversale   Metodologia di Scavo e Modalità di ripristino del piano viabile   Le modalità di RIPRISTINO dovranno e	ti con le	oservizi interfe	ssione, altri sot	ata dalla conce	nella zona interes	on sussistano, i	arie ecc., che no izzare e/o che e	idriche, fogn opere da real	Art. 4
diverse pertinenze esistenti, nei tratti a piano campagna;  - E³ vietato interrompere e/o ostacolare il transito veicolare e pedonale lungo la strada provinciale;  - Deve essere installata e curata tutta la segnaletica stradale temporanea sia diurna che notturna, conforme vigente normativa prevista dall'art. 21 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (C.d.S.), dall'art. 30 all'art. 43 del rel Regolamento d'esecuzione (D.P.R. 16.12.1992, n. 495) e dal D.M. del 10 luglio del 2002;  Art. 6	il piede	atti in trincea, c	scarpata nei tr	sommità della	nti con il ciglio i	ualsiasi specio orma coincide:	<b>l deposito di q</b> tà stradale di no	- E' vietato i della proprie	Art. 5
vigente normativa prevista dall'art. 21 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (C.d.S.), dall'art. 30 all'art. 43 del rel Regolamento d'esecuzione (D.P.R. 16.12.1992, n. 495) e dal D.M. del 10 luglio del 2002;  Art. 6  I cavi dovranno occupare il sottosuolo per tutta la lunghezza individuata negli elaborati grafici planimetrici all alla richiesta, senza interessare in alcun modo le opere di presidio idraulico (cunette/zanelle/ ecc.), né interferire c loro funzionalità che dovrà essere garantita al termine dei lavori;  Art. 7  il materiale non deve essere depositato sul piano viabile, e non dove essere più utilizzato ma deve essere allonta e portato in discarica autorizzata.  Art. 8  I Ponti, ponticelli e tombini idraulici stradali esistenti non dovranno mai essere pregiudicati, in alcun modo, funzionalità dal passaggio della canalizzazione, questi dovranno rimanere sempre liberi e funzionanti per garant normale e regolare deflusso delle acque. I ponti, ponticelli e tombini idraulici stradali esistenti, in prossimità intersezioni le condutture o cavi o impianti, dovranno essere opportunamente by-passati con opportune opere manomissione e/o la compromissione della funzionalità del tombino idraulico comporterà l'immediata sospensio revoca della concessione ai sensi dell'art. 14 del COSAP;  Art. 9  Posizionamento longitudinale e trasversale  Metodologia di Scavo e Modalità di ripristino del piano viabile  1) Le modalità di POSIZIONAMENTO e SCAVO dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni pre dal Decreto 1º ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posi infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nelle allegate Tabelle A e nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nelle allegate Tabelle C;  3) Nel caso in cui l'intervento di SCAVO E POSA INFRASTRUTTURA avvenga su un'infrastruttura stra nella quale sono stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimento dello strato di usura, nella interessata, nei dodici mesi antecede	e∕o altre				o campagna;	nei tratti a pian	enze esistenti, i	diverse pertir	
Art. 6  I cavi dovranno occupare il sottosuolo per tutta la lunghezza individuata negli elaborati grafici planimetrici all alla richiesta, senza interessare in alcun modo le opere di presidio idraulico (cunette/zanelle/ ecc.), né interferire co loro funzionalità che dovrà essere garantita al termine dei lavori;  Art. 7  il materiale non deve essere depositato sul piano viabile, e non dove essere più utilizzato ma deve essere allonta e portato in discarica autorizzata.  I Ponti, ponticelli e tombini idraulici stradali esistenti non dovranno mai essere pregiudicati, in alcun modo, funzionalità dal passaggio della canalizzazione, questi dovranno rimanere sempre liberi e funzionanti per garant normale e regolare deflusso delle acque. I ponti, ponticelli e tombini idraulici stradali esistenti, in prossimità intersezioni le condutture o cavi o impianti, dovranno essere opportunamente by-passati con opportune opere manomissione e/o la compromissione della funzionalità del tombino idraulico comporterà l'immediata sospensio revoca della concessione ai sensi dell'art. 14 del COSAP;  Art. 9  Posizionamento longitudinale e trasversale  Metodologia di Scavo e Modalità di ripristino del piano viabile  1) Le modalità di POSIZIONAMENTO e SCAVO dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni pre dal Decreto 1° ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la pos infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nelle allegate Tabelle A e costobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la pos ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture di nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nella pasa di infrastrutture di nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nella legata Tabella C ;  3) Nel caso in cui l'intervento di SCAVO E POSA INFRASTRUTTURA avvenga su un'infrastruttura stra nella quale sono stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimen			C.d.S.), dall'art	1992, n. 285 (	d.lgs. 30 aprile	dall'art. 21 del	ativa prevista	vigente norm	
alla richiesta, senza interessare in alcun modo le opere di presidio idraulico (cunette/zanelle/ ecc.), né interferire ce loro funzionalità che dovrà essere garantita al termine dei lavori;  Art. 7  il materiale non deve essere depositato sul piano viabile, e non dove essere più utilizzato ma deve essere allonta e portato in discarica autorizzata.  Art. 8  I Ponti, ponticelli e tombini idraulici stradali esistenti non dovranno mai essere pregiudicati, in alcun modo, funzionalità dal passaggio della canalizzazione, questi dovranno rimanere sempre liberi e funzionanti per garant normale e regolare deflusso delle acque. I ponti, ponticelli e tombini idraulici stradali esistenti, in prossimità intersezioni le condutture o cavi o impianti, dovranno essere opportunamente by-passati con opportune opere manomissione e/o la compromissione della funzionalità del tombino idraulico comporterà l'immediata sospensio revoca della concessione ai sensi dell'art. 14 del COSAP;  Art. 9  Posizionamento longitudinale e trasversale  Metodologia di Scavo e Modalità di ripristino del piano viabile  1) Le modalità di POSIZIONAMENTO e SCAVO dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni pre dal Decreto 1º ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture di infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nelle allegate Tabelle A e ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture di nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nell'allegata Tabella C;  3) Nel caso in cui l'intervento di SCAVO E POSA INFRASTRUTTURA avvenga su un'infrastruttura stra nella quale sono stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimento dello strato di usura, nella interessata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino dell'istanza di installazione.									
Il materiale non deve essere depositato sul piano viabile, e non dove essere più utilizzato ma deve essere allonta e portato in discarica autorizzata.  Art. 8  I Ponti, ponticelli e tombini idraulici stradali esistenti non dovranno mai essere pregiudicati, in alcun modo, funzionalità dal passaggio della canalizzazione, questi dovranno rimanere sempre liberi e funzionanti per garanti normale e regolare deflusso delle acque. I ponti, ponticelli e tombini idraulici stradali esistenti, in prossimità intersezioni le condutture o cavi o impianti, dovranno essere opportunamente by-passati con opportune opere manomissione e/o la compromissione della funzionalità del tombino idraulico comporterà l'immediata sospensio revoca della concessione ai sensi dell'art. 14 del COSAP;  Art. 9  Posizionamento longitudinale e trasversale  Metodologia di Scavo e Modalità di ripristino del piano viabile  1) Le modalità di POSIZIONAMENTO e SCAVO dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni pre dal Decreto 1º ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nelle allegate Tabelle A e ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture di nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nelle allegate Tabella C;  3) Nel caso in cui l'intervento di SCAVO E POSA INFRASTRUTTURA avvenga su un'infrastruttura stra nella quale sono stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimento dello strato di usura, nella tinteressata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino di interessata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino dello strato di usura, nella tinteressata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino dell'istanza di installazione, il ripristino dell'istanza di installazione.									Art. 6
Art. 7    il materiale non deve essere depositato sul piano viabile, e non dove essere più utilizzato ma deve essere allonta e portato in discarica autorizzata.    Art. 8	e con la	ecc.), ne interf	cunette/zanelle						
Art. 8  I Ponti, ponticelli e tombini idraulici stradali esistenti non dovranno mai essere pregiudicati, in alcun modo, funzionalità dal passaggio della canalizzazione, questi dovranno rimanere sempre liberi e funzionanti per garant normale e regolare deflusso delle acque. I ponti, ponticelli e tombini idraulici stradali esistenti, in prossimità intersezioni le condutture o cavi o impianti, dovranno essere opportunamente by-passati con opportune opere manomissione e/o la compromissione della funzionalità del tombino idraulico comporterà l'immediata sospensio revoca della concessione ai sensi dell'art. 14 del COSAP;  Art. 9  Posizionamento longitudinale e trasversale  Metodologia di Scavo e Modalità di ripristino del piano viabile  1) Le modalità di POSIZIONAMENTO e SCAVO dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni predal Decreto 1° ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posi infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nelle allegate Tabelle A e per ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture digitali nelle infrastrutture di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture digitali nelle infrastrutture digitali nelle infrastrutture digitali nelle infrastrutture di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture digitali nelle infrastrutture di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture digitali nelle infrastrutture di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutt	44-	1	:\4:1:4_						A 7
Art. 8  I Ponti, ponticelli e tombini idraulici stradali esistenti non dovranno mai essere pregiudicati, in alcun modo, funzionalità dal passaggio della canalizzazione, questi dovranno rimanere sempre liberi e funzionanti per garant normale e regolare deflusso delle acque. I ponti, ponticelli e tombini idraulici stradali esistenti, in prossimità intersezioni le condutture o cavi o impianti, dovranno essere opportunamente by-passati con opportune opere manomissione e/o la compromissione della funzionalità del tombino idraulico comporterà l'immediata sospension revoca della concessione ai sensi dell'art. 14 del COSAP;  Art. 9  Posizionamento longitudinale e trasversale  Metodologia di Scavo e Modalità di ripristino del piano viabile  1) Le modalità di POSIZIONAMENTO e SCAVO dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni pre dal Decreto 1º ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posi infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nelle allegate Tabelle A e contobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture di nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nell'allegata Tabella C;  3) Nel caso in cui l'intervento di SCAVO E POSA INFRASTRUTTURA avvenga su un'infrastruttura stranella quale sono stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimento dello strato di usura, nella tinteressata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino del interessata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino dell'istanza di installazione dell'istanza di installazione dell'istanza di installazione dell'istanza di installazione dell'ista	mianaio	ma deve essere	e più utilizzato	non dove esse	<u>ii piano viadile,</u>				Art. /
funzionalità dal passaggio della canalizzazione, questi dovranno rimanere sempre liberi e funzionanti per garant normale e regolare deflusso delle acque. I ponti, ponticelli e tombini idraulici stradali esistenti, in prossimità intersezioni le condutture o cavi o impianti, dovranno essere opportunamente by-passati con opportune opere manomissione e/o la compromissione della funzionalità del tombino idraulico comporterà l'immediata sospensione revoca della concessione ai sensi dell'art. 14 del COSAP;  Art. 9  Posizionamento longitudinale e trasversale  Metodologia di Scavo e Modalità di ripristino del piano viabile  1) Le modalità di POSIZIONAMENTO e SCAVO dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni pre dal Decreto 1° ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posi infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nelle allegate Tabelle A e cottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nell'allegata Tabella C;  3) Nel caso in cui l'intervento di SCAVO E POSA INFRASTRUTTURA avvenga su un'infrastruttura stranella quale sono stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimento dello strato di usura, nella tinteressata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino de interessata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino dello strato di usura, nella tinteressata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino dello strato di usura, nella tinteressata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino dello strato di usura, nella di interessata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino dello strato di usura, nella di nelle infrastrutture di interessata, nella delle contratti delle contratti delle	o nells	icati in alcun i	i essere pregin	n dovranno m	ndali asistanti n				Art Q
normale e regolare deflusso delle acque. I ponti, ponticelli e tombini idraulici stradali esistenti, in prossimità intersezioni le condutture o cavi o impianti, dovranno essere opportunamente by-passati con opportune opere manomissione e/o la compromissione della funzionalità del tombino idraulico comporterà l'immediata sospensione revoca della concessione ai sensi dell'art. 14 del COSAP;  Art. 9  Posizionamento longitudinale e trasversale  Metodologia di Scavo e Modalità di ripristino del piano viabile  1) Le modalità di POSIZIONAMENTO e SCAVO dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni pre dal Decreto 1° ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posi infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nelle allegate Tabelle A e ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nell'allegata Tabella C;  3) Nel caso in cui l'intervento di SCAVO E POSA INFRASTRUTTURA avvenga su un'infrastruttura stranella quale sono stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimento dello strato di usura, nella tinteressata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino dello perazione dell'istanza di installazione, il ripristino dell'intervento di dell'istanza di installazi									AII. 0
intersezioni le condutture o cavi o impianti, dovranno essere opportunamente by-passati con opportune opere manomissione e/o la compromissione della funzionalità del tombino idraulico comporterà l'immediata sospensione revoca della concessione ai sensi dell'art. 14 del COSAP;  Art. 9  Posizionamento longitudinale e trasversale  Metodologia di Scavo e Modalità di ripristino del piano viabile  1) Le modalità di POSIZIONAMENTO e SCAVO dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni pre dal Decreto 1° ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posi infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nelle allegate Tabelle A e ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali relle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nell'allegata Tabella C;  3) Nel caso in cui l'intervento di SCAVO E POSA INFRASTRUTTURA avvenga su un'infrastruttura stranella quale sono stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimento dello strato di usura, nella ti interessata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino dello strato di controle dello strato di controle dello interessata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino dello strato di controle dello strato di controle dello della presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino dello strato di controle dell'istanza di installazione, il ripristino dell'istanza di installazione, il ripristino dello strato di controle dell'istanza di controle d									
manomissione e/o la compromissione della funzionalità del tombino idraulico comporterà l'immediata sospensione revoca della concessione ai sensi dell'art. 14 del COSAP;  Posizionamento longitudinale e trasversale  Metodologia di Scavo e Modalità di ripristino del piano viabile  1) Le modalità di POSIZIONAMENTO e SCAVO dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni pre dal Decreto 1° ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posi infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nelle allegate Tabelle A e cottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nell'allegata Tabella C;  3) Nel caso in cui l'intervento di SCAVO E POSA INFRASTRUTTURA avvenga su un'infrastruttura stranella quale sono stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimento dello strato di usura, nella tinteressata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino dello strato di usura, in ripristino dello strato dello strato di usura, in ripristino dello strato di usura ripristino dello strato di usura riprist	nere La	con opportune	ente by-nassati	ere opportunan	nti dovranno es	cavi o impia	e condutture o	intersezioni	
revoca della concessione ai sensi dell'art. 14 del COSAP;  Posizionamento longitudinale e trasversale  Metodologia di Scavo e Modalità di ripristino del piano viabile  1) Le modalità di POSIZIONAMENTO e SCAVO dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni pre dal Decreto 1° ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posi infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nelle allegate Tabelle A e 2) Le modalità di RIPRISTINO dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni previste dal Decre ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture di nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nell'allegata Tabella C;  3) Nel caso in cui l'intervento di SCAVO E POSA INFRASTRUTTURA avvenga su un'infrastruttura stranella quale sono stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimento dello strato di usura, nella tinteressata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino dello strato di usura, il ripristino dello strato di usura, il ripristino dell'istanza di installazione, il ripristino dell'interv									
Art. 9  Posizionamento longitudinale e trasversale  Metodologia di Scavo e Modalità di ripristino del piano viabile  1) Le modalità di POSIZIONAMENTO e SCAVO dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni pre dal Decreto 1° ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posi infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nelle allegate Tabelle A e 2) Le modalità di RIPRISTINO dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni previste dal Decre ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture di nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nell'allegata Tabella C;  3) Nel caso in cui l'intervento di SCAVO E POSA INFRASTRUTTURA avvenga su un'infrastruttura stranella quale sono stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimento dello strato di usura, nella tinteressata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino dello strato di usura, il ripristino dello strato di usura, il ripristino dello strato di usura, il ripristino dell'istanza di installazione, il ripristino dell'intervento dell'istanza di installazione, il ripristino dell'istanza di installazione, il ripristino dell'intervento dell'intervento di scavo e ripristino dell'int	isionic c	Tillinio Giata 500	ico componera	tomomo raraa					
<ol> <li>Metodologia di Scavo e Modalità di ripristino del piano viabile</li> <li>Le modalità di POSIZIONAMENTO e SCAVO dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni pre dal Decreto 1° ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posi infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nelle allegate Tabelle A et le modalità di RIPRISTINO dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni previste dal Decre ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture di nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nell'allegata Tabella C;</li> <li>Nel caso in cui l'intervento di SCAVO E POSA INFRASTRUTTURA avvenga su un'infrastruttura stranella quale sono stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimento dello strato di usura, nella tinteressata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino dello strato di ripristino dell'istanza di installazione, il ripristino dell'istanza di installazione.</li> </ol>			ersale	dinale e trasv				10,000,001	Art. 9
<ol> <li>Le modalità di POSIZIONAMENTO e SCAVO dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni pre dal Decreto 1° ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la pos infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nelle allegate Tabelle A</li> <li>Le modalità di RIPRISTINO dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni previste dal Decre ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture di nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nell'allegata Tabella C;</li> <li>Nel caso in cui l'intervento di SCAVO E POSA INFRASTRUTTURA avvenga su un'infrastruttura stranella quale sono stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimento dello strato di usura, nella tinteressata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino dello strato di contralizzazione, il ripristino dell'istanza di installazione, il ripristino dell'istanza di installazione.</li> </ol>		<u>.</u>					М		11100
<ul> <li>infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nelle allegate Tabelle A e</li> <li>2) Le modalità di RIPRISTINO dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni previste dal Decre ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture di nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nell'allegata Tabella C;</li> <li>3) Nel caso in cui l'intervento di SCAVO E POSA INFRASTRUTTURA avvenga su un'infrastruttura stranella quale sono stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimento dello strato di usura, nella tinteressata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino dello strato.</li> </ul>	previste							1) Le 1	
<ul> <li>2) Le modalità di RIPRISTINO dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni previste dal Decre ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture di nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nell'allegata Tabella C;</li> <li>3) Nel caso in cui l'intervento di SCAVO E POSA INFRASTRUTTURA avvenga su un'infrastruttura stranella quale sono stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimento dello strato di usura, nella tinteressata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino dello strato.</li> </ul>	posa di	ripristino per	oni di scavo e	delle operazi	ecifiche tecnich	obre 2013 (sp	Decreto 1° ott	dal	
<ul> <li>2) Le modalità di RIPRISTINO dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni previste dal Decre ottobre 2013 (specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture di nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nell'allegata Tabella C;</li> <li>3) Nel caso in cui l'intervento di SCAVO E POSA INFRASTRUTTURA avvenga su un'infrastruttura stranella quale sono stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimento dello strato di usura, nella tinteressata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino dello strato.</li> </ul>	A e B:	allegate Tabel	presentati nelle	teticamente ra	utture stradali), si	i nelle infrastr	strutture digital	infra	
nelle infrastrutture stradali), sinteticamente rappresentati nell'allegata <b>Tabella C</b> ;  3) Nel caso in cui l'intervento di SCAVO E POSA INFRASTRUTTURA avvenga su un'infrastruttura stranella quale sono stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimento dello strato di usura, nella tinteressata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino dell'istanza di installazione dell'ist	creto 1°	ni previste dal	do le indicazio	eseguiti secon	lovranno essere	PRISTINO d	nodalità di RI	2) Le 1	
3) Nel caso in cui l'intervento di SCAVO E POSA INFRASTRUTTURA avvenga su un'infrastruttura stra nella quale sono stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimento dello strato di usura, nella t interessata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino dell'	digitali			_	=				
nella quale sono stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimento dello strato di usura, nella t interessata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino									
interessata, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino									
strati di binder e usura deve essere esteso all'intera corsia interessata dallo scavo.			istanza di insta	entazione dell	tecedenti la pre	dici mesi an	essata, nei do	inte	
Art. 10 I pozzetti dovranno essere ubicati, ove possibile, al di fuori della carreggiata stradale, nelle pertinenze della stes									1 : = =

modo da non costituire insidia e pericolo per la circolazione stradale.

I chiusini di detti pozzetti non dovranno presentare dislivelli (sottoposti o sovrapposti) rispetto al piano viabile ma dovranno essere tassativamente a livello, non sono consentite tolleranze in meno o in più rispetto al livello dello strato più superficiale del piano viabile (tappetino). Resta esclusivamente a carico del richiedente ogni conseguenze civile e penale per eventuali danni causati a terzi per la non corretta ubicazione e non conforme posa in opera dei pozzetti;

#### ALLOGGIAMENTO APPARATI TECNICI

Devono essere posizionati fuori dalla sede stradale, devono essere opportunamente protetti secondo le disposizioni legislative vigenti, restando questo Ente indenne da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, per danni a persone e cose;

- Art. 11

  Nel caso di interventi su banchina stradale oltre il bordo bitumato della sede stradale, i ripristini dello scavo devono avvenire con adeguato terreno vegetale, posato a strati costipandolo adeguatamente. Inoltre dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare successivi cedimenti, anche mediante opere di sottoscarpa e/o terre armate. Le operazioni di scavo effettuate in corrispondenza dell'apparato radicale di alberature presenti lungo le strade dovranno prevedere tutti gli opportuni accorgimenti atti a preservare la stabilità delle piante al fine di non provocare indebolimento delle stesse ed effetti negativi sia per la sicurezza della circolazione stradale e per l'integrità della sede stradale. Nel caso in cui un sottoservizio sia posato ad una profondità inferiore a 1,50 m e che la stessa banchina sia interessata dalla posa di una barriera di sicurezza stradale, gli oneri dello spostamento del sottoservizio saranno a carico della società gestore del sottoservizio stesso. Lo spostamento del sottoservizio dovrà avvenire entro 60 giorni dalla richiesta della Provincia;
- Art. 12 Nel caso di interventi su marciapiede oltre il bordo bitumato della sede stradale, il ripristino dovrà uniformarsi al tipo di pavimentazione esistente, allo stesso livello, a tutta la larghezza del marciapiede e per tutto il tratto interessato dai lavori;

Nel caso di utilizzo delle infrastrutture esistenti, dovranno essere preventivamente autorizzati dal comune competente per territorio e/o dai gestori dei servizi;

- Art. 13 Il concessionario è obbligato ad assicurare la manutenzione dei ripristini del piano viabile, previa comunicazione alla Provincia di Benevento, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e manufatti oggetto della presente autorizzazione, significandosi che le responsabilità civili e penali ed i connessi risarcimenti per eventuali danni a cose e/o persone, ascrivibili alla mancanza di tempestivi interventi manutentivi, restano ad esclusivo carico del concessionario. Per qualsiasi cedimento od avallamento dovuto a cause imputabili ai lavori autorizzati, il concessionario è tenuto a ripristinarli a richiesta dai funzionari dell'Ente Provincia di Benevento;
- Art. 14 Tutte le opere dovranno essere realizzate fatti salvi i diritti della Amministrazione Provinciale di Benevento e di terzi; Prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere richieste le necessarie ed eventuali autorizzazioni di legge ad altri Enti.
- **art. 15 la concessione**, è rilasciata senza pregiudizio del diritto di terzi. Il concessionario terrà l'Amministrazione Provinciale. sollevata ed indenne da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che dalla concessione potesse provenirle da terzi:
- Art. 16 L'Amministrazione Provinciale si riserva di apportare, ove le esigenze della viabilità lo richiedono, modifiche al tratto di strada, in corrispondenza delle opere oggetto di concessione, relativamente sia all'andamento planoaltimetrico sia alla sagoma stradale, senza che il concessionario possa opporvisi;

  In tal caso l'Amministrazione Provinciale potrà in ogni tempo, modificare la concessione o anche revocarla, in tutto

In tal caso l'Amministrazione Provinciale potrà in ogni tempo, modificare la concessione o anche revocarla, in tutto o in parte, con congruo preavviso e dietro emanazione di apposito provvedimento opportunamente motivato, senza che il concessionario possa opporre difficoltà di sorta o accampare pretese o richiedere compensi di alcun genere. Il Concessionario, nel periodo precisato nel preavviso suddetto, dovrà provvedere a sue cure e spese alle modifiche, oppure allo spostamento definitivo o provvisorio o addirittura alla rimozione delle opere, nonché al ripristino ed alla sistemazione del corpo stradale, del piano viabile e relative pertinenze, eseguendo tutti i lavori, nei tempi e con modalità che saranno prescritte dalla **PROVINCIA DI BENEVENTO**, a suo insindacabile giudizio. In caso d'inadempienza totale o parziale, si provvederà d'ufficio, a spese del Concessionario.

# 4) di informare che il presente atto:

- 1) dovrà essere custodita in cantiere per essere esibita ad ogni richiesta del personale addetti al controllo;
- 2) non costituisce titolo per l'esecuzione dei lavori, in quanto l'autorizzazione e/o concessione dovrà essere rilasciata dal COMUME COMPETENTE, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.L.gs 285/92 e s.m.i., il quale dovrà far pervenire alla Provincia di Benevento copia dell'atto autorizzativo rilasciato;
- 3) è reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente Provincia di Benevento nei tempi e modi di legge;
- 4) L'indirizzo PEC da utilizzare per l'invio di comunicazioni protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it

#### <u>**5**</u>) <u>di trasmettere</u> copia del presente atto:

- alla OPEN FIBER S.P.A Indirizzo pec openfiber@pec.openfiber.it
- al Comune di SAN LEUCIO DEL SANNIO pec protocollo generale.sanleuciodelsannio@asmepec.it

- alla Polizia Provinciale e-mail <u>polizia.provinciale@provincia.benevento.it</u> al geom. Carmine Randelli e-mail <u>carmine.randelli@provincia.benevento.it</u>

## il Tecnico

f.to Geom. Marcello Capobianco

# IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.

f.to (Ing. Salvatore Minicozzi)

## IL DIRIGENTE AD INTERIM

f.to (Ing. Angelo Carmine Giordano)